

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA

□ □ □ □ □ □ □

REGOLAMENTO PARTICOLARE DEL:

**CAMPIONATO PROVINCIALE: "SENIORES –SPERANZE (UNDER 22)-JUNIORES (UNDER 18) –
 GIOVANI (UNDER 14)-FEMMINILE-MASTER" DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO 2013.**

PROVE SELETTIVE DI QUALIFICAZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI 2014

CALENDARIO GARE: le prove selettive avranno il seguente svolgimento:

| | | | | |
|----------|--------------|----------------|----------------------|-------------|
| 1° prova | 17 Febbraio | laghi di Faldo | Soc. Organizzatrice: | Pc Gualdese |
| 2° prova | 24 Marzo | lago Clitunno | Soc. Organizzatrice: | Club Fario |
| 3° prova | 28 Aprile | lago Gatti | Soc. Organizzatrice: | Club Fario |
| 4° prova | 22 Settembre | lago Clitunno | Soc. Organizzatrice: | Club Fario |

Art. 1 – La Sezione Provinciale di Perugia, indice il Campionato Provinciale Individuale di pesca alla Trota in lago.

Art. 2 – "ORGANIZZAZIONE" – Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale che si avvale della collaborazione delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della Loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – "PARTECIPAZIONE" - Sono ammessi al CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE - SPERANZE-JUNIORES - GIOVANI-FEMMINILE-MASTER tutti gli atleti associati a Società Federate iscritte al Campionato ed in possesso della licenza regionale di pesca in A.I. e della TESSERA FIPSAS valida per l'anno in corso. Il Campionato si svolgerà in quattro prove , ed ogni Società potrà partecipare al Campionato con un numero illimitato concorrenti.

Art. 4 "ISCRIZIONE"– Il modulo d'iscrizione compilato in tutte le sue parti dovrà pervenire, a firma del Presidente della Società, al Comitato Provinciale entro e non oltre il mercoledì antecedente la gara presso la Sezione Provinciale Fipsas di Perugia e deve contenere i nominativi ed i relativi numeri di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti; per le operazioni di sorteggio, relative alle prove successive alla prima, in caso di mancato invio del modulo di iscrizione, saranno utilizzati i nominativi che hanno di fatto svolto l'ultima prova regolarmente disputata.

L'iscrizione alla Prima prova comporta L'iscrizione alla seconda e alla terza prova del campionato. La quarta prova per evitare settori incompleti, sarà invece a iscrizione. Che dovrà arrivare il mercoledì precedente alla gara. I presidenti delle società si faranno carico del pagamento di eventuali assenze di concorrenti nelle prime tre prove

Le quote di iscrizione procapite saranno così ripartite:

- Immissione €14 (la quota ripopolamento dei Laghi di Faldo sarà 13 euro)
- Società Org. €1,50
- Premiazione €6,50
- Quota premiaz. Fine anno €0,50

Art. 5 “OPERAZIONI PRELIMINARI e PROGRAMMA” - I sorteggi per la composizione dei settori avverranno il venerdì antecedente la gara presso la sezione provinciale, cui tutti gli iscritti possono presenziarvi.

Tutti i partecipanti saranno possibilmente suddivisi in settori di 5 atleti ciascuno.

I Campi Gara saranno ripopolati con trote iridee adulte pari alla quota di ripopolamento, con l'impegno da parte degli organizzatori e dei gestori dei laghi di utilizzare trote di circa 160-170 gr., la misura minima è di cm. 18. Le gare avranno la durata minima di 90 minuti effettivi di pesca con un numero di “x” spostamenti lungo il perimetro del lago, che saranno comunicati di prova in prova, con la possibilità in base agli spostamenti di aumentare il tempo affettivo di pesca. Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno 1/3 dei turni di pesca previsti, verrà ritenuta valida ai fini della classifica e ritenuta regolarmente conclusa. Il ripopolamento dei laghi sarà effettuato secondo le modalità già in possesso delle società organizzatrici e le esigenze che richiede ogni singolo lago.

Per le categorie (over donne under) la lunghezza della canna dovrà avere una estensione massima di 5 metri come previsto dalla circolare normativa.

Art. 6 – “CAMPI DI GARA E ORGANIZZATORI”

1^a prova – 17 Febbraio 2013 – Laghi di Faldo
Società Organizzatrice: pc Gualdese
Raduno ore 07.00 presso il Campo Gara

2^a prova – 24 Marzo 2013 – – Lago Clitunno
Società Organizzatrice: Club Fario
Raduno ore 07.00 presso il Campo Gara

3^a prova – 28 Aprile – Lago Gatti
Società Organizzatrice: Club Fario
Raduno ore 07.00 presso il Campo Gara

4^a prova – 22 Settembre – Lago Clitunno –
Società Organizzatrice: Club Fario
Raduno ore 07.00 presso il Campo Gara

Articolo 7 - ESCHE – Nelle gare di **Pesca alla Trota in Torrente e in Lago** sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e VIVE all'atto dell'innescio, fatta eccezione per il “caimano” (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto e senza alcun trattamento colorante e/o aromatizzante:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele;**
- **camola o tarma della farina;**
- **portasassi o portalegna (larva di frigatea, nome scientifico caddis flies o sedges)**
- **plecotteri (larva della mosca della pietra o perla, nome scientifico: dinocras cephalotes).**

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma.

E' vietato detenere all'interno del Campo di Gara esche non permesse.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).

.Articolo 8 - CONDOTTA DI GARA - Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari. Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

A tal proposito si rammenta che i concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tesserata Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dal possesso della Tesserata FIPSAS o dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**. AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara. Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento dell' 11° posto di settore corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata. Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione. IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA. Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore. È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda. Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi di Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;

- di uccidere le prede valide appena catturate;

- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato; in caso di rottura e/o rovesciamento del contenitore, le catture possono essere recuperate dal concorrente a mano, senza entrare in acqua e senza l'ausilio di attrezzi;

- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del Campo di Gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del Campo di Gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciatisi o liberatisi per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del Campo di Gara, ove eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del Campo di Gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;

- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

- la trota va afferrata a mani bagnate;

- la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;

- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;

- di lavare il pesce catturato;

- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma. E' vietato inserire tra l'ultimo pallino o il moschettone finale e l'amo (nudo), distanziali, segna fili e quant'altro.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE.

Art. 13 - CLASSIFICHE - Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo un punto a grammo e 1000 punti a salmonide (non sono valide altre specie). Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti.

I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi. Gli assenti saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più UNO. I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualunque sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3:2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6:3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21:3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc.. I punteggi

relativi ad assenze retrocessioni o penalità, non possono essere scartati.

Settore: al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente e del punteggio effettivo (1 punto a grammo) da egli conseguito, verrà compilata una classifica di settore che evidenzierà per ciascuno il piazzamento effettivo e la penalità tecnica (1.000 a trota) ottenuti. Il piazzamento effettivo varrà per l'assegnazione dei premi di settore e come eventuale fattore discriminante, la penalità tecnica servirà a comporre la classifica generale.

Prove di Finale

- minor somma di penalità tecniche conseguite nelle quattro prove;
- minore o minori penalità tecniche conseguite in una o più prove;
- minor somma di piazzamenti effettivi conseguiti nelle quattro prove;
- minore o minori piazzamenti effettivi in una o più prove;
- maggior somma di catture effettuate nelle quattro prove;
- maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle quattro prove;

Art. 11 “PREMIAZIONE D’OGNI GARA” - Ogni società organizzatrice deve obbligatoriamente destinare il l’incasso delle quote d’iscrizione per l’acquisto di premi come precedentemente specificato, in particolare, le premiazioni dovranno essere come segue:

DI SETTORE: - Dal 1° al 2° classificato buoni da 20 euro b.v. 10 euro b.v

Premiazione dell'assoluto 1° serie 20 euro b.v.

Per i settori da Quattro i premiati prendono 15 euro b.v. 10 euro b.v.

La premiazione del settore delle Donne verrà così effettuata: Se arrivano a cinque iscritte varrà la stessa premiazione delle prima e seconda serie master. Se inferiore a 5 iscritti alla prima classificata 15 euro b.v alla seconda 10 euro b.v.

Art. 12 “RESPONSABILITÀ” - La sezione Provinciale FIPSAS di Perugia ed i Giudici di Gara non si assumono alcuna responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento della manifestazione. ALL’INTERNO DEL CAMPO GARA, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA STESSA, POTRANNO ESSERE PRESENTI SOLO GLI ADDETTI ALL’ORGANIZZAZIONE. PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO, VIGE IL R.N.G. E QUANTO DISPOSTO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA DELL’ANNO IN CORSO.